www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XII, n° 253 1° giugno 2016

www.axabattipaglia.it

Par condicio

Politica
elezioni comunali: il racconto di una lunga e velenosa campagna elettorale

Politica
i "messaggi elettorali" di Cecilia Francese, Ugo Tozzi, Nicola Landolfi, Agostino Sada e Stefania Alfinito

Attualità
- ***Sporchiamoci le mani*: i cittadini puliscono Battipaglia**
- ***La Grande Guerra a colori*, premiata la scuola Gatto**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Elisa Sarluca, Romano Carabotta, Giuseppe Ingala, Loren Quaranta, Roberto Lembo

Motta
Sindaco

SOCIALE

- ✓ Fondo imprenditoriale a sostegno delle famiglie in difficoltà
- ✓ Sanità, assistenza e servizi alla persona più vicini al cittadino
- ✓ Spazi sociali ed aree dedicate agli anziani

#Battipagliatornagrande

Committente: dott. Martino De Stefano

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

Per cosa voterò

Ho troppa stima di voi lettori per pensare che vi interessi il mio giudizio su candidati e liste. E ho troppa considerazione per il lavoro serio che c'è dietro i sondaggi d'opinione – dei quali mi occupo saltuariamente da quasi vent'anni – per commentare le bufale che girano su presunte rilevazioni delle intenzioni di voto dei battipagliesi. Come ho già scritto, mai come in questa competizione elettorale, c'è un'ampia scelta: diversi buoni candidati sindaci e tante persone capaci e oneste tra gli aspiranti consiglieri. Perciò siate ottimisti e aspettate con fiducia: dopo anni Battipaglia potrebbe avere un consiglio comunale e un sindaco all'altezza della situazione. Non vi dirò per chi, ma posso dirvi per cosa voterò. Cioè di cosa, secondo me, Battipaglia ha urgentemente bisogno; di cosa il futuro sindaco, la sua giunta e il nuovo consiglio comunale dovrebbero occuparsi. Elencherò in maniera sintetica la mia lista di priorità.

Il **mare**, che dovrebbe tornare limpido, o almeno, balneabile; e con esso pulite le spiagge e la pineta.
L'**aria**: ci sono periodi dell'anno in cui alcuni quartieri sono ammorbati da un olezzo nauseabondo. Si conoscono le cause, ma si è fatto troppo poco per risolvere il problema.
La **pulizia della città**. Battipaglia è sporchissima, nel centro come nelle periferie. Non si capisce come sia possibile che il cliente Comune non riesca ad ottenere dai fornitori (Alba e altri) un livello di servizio accettabile. Incapacità dei vertici, mancanza di controlli, scarsità di risorse?
Tutto quello che riguarda gli spostamenti dei cittadini: **viabilità**, **manutenzione delle strade, parcheggi**, **abbattimento delle barriere architettoniche**, **pista ciclabile**.
La **manutenzione e il presidio dei giardini e delle ville comunali**: poche, malridotte, abbandonate. Ormai frequentate solo dagli "ultimi" e diventate luoghi degradati e insicuri.

Il **rispetto delle regole**: che significa la lotta agli abusi, la riscossione dei canoni e delle imposte, il controllo del territorio, l'efficienza degli uffici comunali, la trasparenza dell'attività amministrativa.
Come vedete, l'elenco è breve, direi elementare. La sintesi in due parole: **decoro urbano**.
Sono le cose che un buon amministratore dovrebbe saper fare con un impegno minimo e senza risorse economiche straordinarie. Quello che in qualunque cittadina normale è la condizione minima di vivibilità e che, purtroppo, da noi sembra un ambizioso programma di rinascita, un miraggio irraggiungibile. Siamo messi molto male, ma proprio per questo con uno sforzo ragionevole un discreto sindaco può cambiare il volto di Battipaglia. Non abbiamo bisogno di fenomeni, né di salvatori della patria. Li abbiamo visti all'opera negli ultimi decenni e il risultato è sotto gli occhi di tutti.
Perciò, votate chi vi pare ma scegliete bene, sia il sindaco che, soprattutto, il consigliere comunale. Ma siate altruisti e intelligenti: al vostro prescelto non chiedete in cambio un "favore personale", ma esigete un vantaggio per tutti. Sarà un'ottima scelta, ve lo garantisco.

Francesco Bonito

La controcopertina

PIZZERIA Royal
tel. 0828 302152

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PIZZERIA Royal
Battipaglia, via Colombo

Una lunga e velenosa campagna elettorale

A sette anni dall'ultima tornata amministrativa, era prevedibile che l'agone politico sarebbe stato animato da una pungente *vis* polemica. E poi, se è vero che, già nel 2009, molti battipagliesi facevano utilizzo dei social, occorre riconoscere che soltanto negli ultimi anni Facebook e affini hanno conosciuto, tra gli utenti della nostra città, una vera e propria diffusione a macchia d'olio. Dunque, in molti casi, quelli che, negli anni precedenti, erano bonari confronti al tavolino d'un bar o agli angoli delle strade, ora, nel mare del web, si sono tramutati in battaglie cyber-navali, spesso portate avanti da account falsi, tra like, commenti e condivisioni fino all'ultimo colpo.

Ad ogni modo, di comunali s'era preso a parlare già tra il 2013 e il 2014, con **Cecilia Francese** che è in campagna elettorale dal 2009, con **Pietro Ciotti** che, all'indomani dell'arresto dell'ex sindaco Giovanni Santomauro, è sceso in piazza di frequente, e con gli attivisti del movimento cristiano *Sulla Tua Parola* che avevano già preso a pianificare le amministrative.

Poi c'erano Nicola Vitolo e Fernando Zara, che pure programmavano una discesa in campo. Lo scioglimento per infiltrazioni camorristiche, tuttavia, rimandò ogni discorso al 2015. E il primo a parlare di elezioni comunali, a febbraio, fu **Vincenzo Inverso**, che tra le pareti della De Amicis presentò ai cittadini il progetto #perunnuovoinizio. Poi fu il turno di Gianluca Barile, che annunciò d'essere intenzionato a candidarsi a sindaco: proposito che, per questioni personali, il vaticanista avrebbe accantonato qualche mese dopo, schierandosi con **Gerardo Motta**, pur senza concorrere per uno scranno consiliare.

Ai principi della primavera, d'altronde, l'imprenditore battipagliese, di cui tanto s'era ripreso a parlare tra le colonne dei quotidiani per via del sostegno al Pd di Vincenzo De Luca, Franco Alfieri e Franco Picarone in occasione delle regionali, annunciò che si sarebbe candidato a sindaco con l'appoggio di cinque liste civiche, escludendo categoricamente l'intenzione di trascinare i dem dalla propria parte. Scese in campo anche **Enrico Lanaro**, candidato dai militanti del Movimento Pro Sindaco, poi divenuto Movimento Pro Battipaglia. Dapprima il veterinario aprì un serrato confronto con Inverso ma, qualche mese dopo, le strade dei due si divisero. Nel frattempo, gli attivisti dell'associazione *Insieme*

Il confronto tra i candidati sindaci organizzato da *Libera*

lanciarono la candidatura di **Ugo Tozzi**. A luglio, a Battipaglia, sbarcarono per la prima volta quelli di Noi con Salvini, che annunciarono che, in occasione delle amministrative del 2016, i leghisti avrebbero proposto un proprio aspirante sindaco.

Ai principi d'agosto, si prese a far chiarezza nel centrodestra. Giuseppe Provenza non era ancora il coordinatore di Forza Italia, ma ormai la sua nomina appariva scontata, e l'investitura dell'avvocato avrebbe rinsaldato quell'asse che, da sempre, guardava con simpatia a Cecilia Francese nelle vesti di candidato di Forza Italia. E chi fece la voce grossa, tuonando contro un'ipotesi del genere, fu Zara: «Sarebbe una iattura affidare il centrodestra a una rifondarola che alle regionali ha fatto votare Rosania», dichiarò l'ex sindaco di Battipaglia. Dalla parte di Fratelli d'Italia, invece, sull'asse Edmondo Cirielli – Alberico Gambino, continuava a rinvigorirsi l'ipotesi che consacrava Ugo Tozzi quale candidato del partito di Giorgia Meloni. A settembre, all'Hotel Palace, Carmine Pagano convocò il tavolo del centrodestra, al quale sedettero Fernando Zara (Rivoluzione Cristiana), Romeo Leo (Udeur), Michele Gioia (Fratelli d'Italia), Vito Lupo e Vincenzo Inverso. La presenza del presidente provinciale dell'Udc fece indignare i vertici provinciali scudocrociati, che riconobbero in Michele Toriello il legittimo rappresentante di partito a Battipaglia. Da lì il lungo braccio di ferro, con i demitiani che poi sarebbero confluiti nella coalizione di centrosinistra, e con Inverso che, col benestare di Pier Ferdinando Casini, avrebbe ottenuto l'agognato simbolo di Area Popolare. Assente Forza Italia, che poi a febbraio ha ufficializzato l'accordo con la Francese. Inverso è rimasto in campo come candidato sindaco; Zara, al contrario di quanto dichiarato ad agosto, ha condotto il suo partito proprio tra le braccia dell'endocrinologa; Leo s'è candidato al consiglio comunale con Motta; Gioia, a dicembre, ha ufficializzato l'accordo tra Tozzi e Fratelli d'Italia, nella cui lista c'è pure Lupo.

Nel frattempo cominciava a darsi da fare pure il Partito democratico, guidato dal segretario cittadino, Davide Bruno. Ai progressisti battipagliesi spettava il compito di individuare un candidato forte, in grado di mettere a tacere ogni voce che voleva il Pd come *longa manus* di Motta. La frattura interna tra Ciotti e Vitolo, entrambi intenzionati a candidarsi, pareva insanabile, e allora Bruno, coadiuvato da Mimmo Volpe, cominciò a pensare a un aspirante sindaco forte, in grado di federare. Due piste, una espressione della società civile, l'altra di partito: la prima portava a Rosario Rago, presidente di Confagricoltura Campania; la seconda a Nicola Landolfi, segretario provinciale del Pd. L'imprenditore, parente di Tozzi, ha declinato l'invito per ragioni familiari; il politico ha atteso la proposta ufficiale, arrivata a dicembre 2015, per poi rifiutare dopo qualche settimana. A quel punto, dopo un debole tentativo, soprattutto da parte di Tino Iannuzzi e Federico Conte, di arrivare a far candidare il segretario cittadino, s'è scelta la via delle primarie. Primarie al vetriolo, alle quali avrebbero dovuto prender parte Ciotti e Vitolo in rappresentanza del partito e Lanaro e Galdi come esponenti civici. Poi, però, *in extremis* fu inserito nella mischia Nicola Oddati. L'ex assessore del Comune di Napoli avrebbe dovuto provare a fare sintesi tra i candidati: tuttavia, l'unico passo indietro, tra l'altro a due giorni dalle consultazioni interne del 6 marzo, fu quello di Vitolo. La candidatura di Oddati, dunque, ha finito per gettare ulteriore confusione in uno scenario particolarmente frammentato, e così, per Lanaro, è stato un gioco da ragazzi vincere le primarie. Poi le polemiche: le monetine, le pressioni, l'ambiguo clima che si respirava a via Guicciardini in quella domenica di marzo. Ciotti e Oddati non riconobbero la vittoria di Lanaro, Galdi sì. In seguito Oddati decise di supportare comunque il veterinario, mentre Ciotti chiese che venisse fatta chiarezza all'interno di un partito che aveva perso le primarie: non soddisfatto, il sindacalista scelse di continuare a correre da solo.

Un nuovo *casus belli*, però, portò pure Oddati e Galdi lontano da Lanaro: venne fuori, infatti, che il veterinario, che s'era sempre dichiarato estraneo alla politica, nel 2002 s'era candidato al consiglio comunale tra le fila di Alleanza Nazionale. E così Lanaro divenne orfano dei suoi antagonisti. Motta ha condotto la campagna elettorale proponendo l'immagine d'un uomo moderato, contrariamente a quanto manifestato in passato; la Francese, alludendo all'imprenditore, ha provato in tutti i modi a far capire che «il vecchio è tutto da una sola parte».

I "politici di Cristo" di *Sulla Tua Parola*, che inizialmente avrebbero voluto appoggiare uno dei candidati a sindaco presenti nell'agone, hanno deciso di proporre **Riccardo Maria Cersosimo**; Ciotti, dopo la nota esclusione, è rimasto in campo con l'unica lista riammessa dal Tar; il Movimento 5 Stelle è uscito dall'agone elettorale perché di gruppi di grillini, in città, ce n'erano due; quelli di Noi con Salvini, che parevano oramai usciti di scena quando il referente cittadino, Michele Ventriglia, s'era candidato con Motta, sono apparsi nel giorno della presentazione delle liste al Comune, candidando **Guglielmo Marchetta**.

E a Battipaglia i leghisti hanno portato Matteo Salvini: quello, probabilmente, è stato il momento più velenoso d'una lunghissima campagna elettorale, con il letame ritrovato sul palco a poche ore dal comizio.

Carmine Landi

CASEIFICIO MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 54528

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

MESSAGGIO ELETTORALE

Governo del territorio: le proposte di Cecilia Francese

Governare il territorio. Comprenderne le vocazioni, le caratteristiche e le potenzialità. Determinarne la destinazione, attraverso una corretta e completa pianificazione elaborata a seguito di un processo di ascolto e di partecipazione degli attori del territorio, per consentire la traduzione di quelle peculiarità e potenzialità in progetti e azioni concrete in grado di dare sviluppo economico, sociale e culturale con occhio attento alla sostenibilità finanziaria, ambientale e intertemporale, nell'interesse comune. Questo è quanto è alla base delle proposte della candidata a sindaco **Cecilia Francese** e della sua coalizione, riguardo al governo del territorio, al PUC e a tutti gli aspetti collegati. Perché governo del territorio e PUC sono sinonimi di gestione del futuro di Battipaglia. E, purtroppo, da troppi anni, l'assenza di pianificazione, politiche scellerate e prevalenza di interessi particolari hanno sempre di più privato Battipaglia di un presente e di un futuro. La nostra azione è sempre stata caratterizzata dai seguenti punti essenziali: metodo basato sulla partecipazione degli attori presenti sul territorio; visione e pianificazione sul medio e lungo termine; rispetto delle regole e delle leggi vigenti; valorizzazione delle vocazioni, delle potenzialità e delle realtà esistenti sul territorio; no al consumo di territorio; riqualificazione di aree e quartieri in modo da aumentare gli standard della qualità della vita dei cittadini e da creare migliori condizioni per prosperare per le imprese; forte attenzione alla sostenibilità finanziaria e all'attivazione massima di risorse pubbliche (mediante un'attenta e corretta progettualità) e private (attraverso perequazione e *project financing*); rispetto e controllo della qualità e dei tempi di realizzazione delle opere. Già nel marzo 2009, in quel del Centro sociale, attraverso una serie di tavoli di lavoro e di ascolto delle istanze e dei progetti di cittadini e imprese, elaborammo una nostra proposta di PIU Europa, presentato in un convegno ad hoc nel dicembre 2009, con il quale proponevamo un maxi-progetto che avrebbe riqualificato significativamente Battipaglia, con asse centrale rappresentato da un nuovo assetto intermodale di viabilità e trasporti, ma attorno al quale si collegavano decine di altri progetti, grandi e piccoli, che avrebbero mobilitato 200 milioni di risorse totali (delle quali 30 di fondi europei e 170 di fondi privati) e creato 1.000 posti di lavoro. La proposta non fu considerata e l'amministrazione Santomauro ha voluto utilizzare i fondi del PIU Europa in maniera slegata, finanziando opere tra loro sconnesse e volte a soddisfare interessi di parte. Durante la precedente amministrazione poi, si era arrivati ad un passo dall'approvare il PUC, con l'appoggio di parte dell'opposizione, che rappresentava un vero e proprio "papocchio" basato sui concetti della "spartenza" e dell'ulteriore consumo scellerato del territorio. Ad esempio, prevedeva l'edificazione in fascia costiera di alloggi residenziali con capacità di circa 5mila abitanti, a danno dei terreni a vocazione agricola e allo sviluppo dell'agricoltura, settore trainante dell'economia cittadina. Ci opponemmo con tutte le nostre forze e siamo riusciti a bloccare questo colpo mortale per il futuro del nostro territorio. Seconda puntata di questo triste racconto è stato il percorso di elaborazione del PUC avviato dalla triade commissariale, avvenuta ad inizio 2015, con la quale erano stati chiamati tecnici esterni che nel giro di 2 mesi, tramite qualche sopralluogo e un processo di ascolto vacuo e disertato dagli attori del territorio, avevano prodotto delle linee guida che rappresentavano più che un libro dei sogni, inattuabile, inadatto e totalmente slegato dall'esigenze e dal futuro del territorio.

Committente: il candidato

MESSAGGIO ELETTORALE

Ugo Tozzi: il mio impegno per la città

Siamo ormai alla chiusura di questa lunga e complessa campagna elettorale e ritengo doveroso, giunti a questo punto, per prima cosa ringraziare i cittadini di Battipaglia per l'attenzione e la pazienza che hanno avuto in questi giorni di propaganda elettorale. Un'attenzione intorno alla mia colazione e alla mia persona che ho sentito crescere ogni giorno di più e che mi ha dimostrato, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che le persone sono pronte a cambiare e a dare fiducia ad una classe dirigente nuova e ad un nuovo modo di fare politica. Sono sicuro che i battipagliesi premieranno la credibilità di persone che hanno fatto della coerenza e dell'onestà oltre che della competenza il valore aggiunto della competizione elettorale. Vincente è soprattutto la nostra idea di città: per noi governare un territorio significa riqualificare. Non abbiamo mai usato la parola PUC in questi giorni, perché per noi l'assetto del territorio è molto di più della costruzione di uno, due o tre nuovi palazzi: è ridisegnare i quartieri per rendere armonioso, facile e decoroso lo scambio urbano. Il quartiere Sant'Anna deve essere liberato dai tralicci dell'alta tensione, abbiamo la disponibilità della azienda a interrare i cavi; ristruttureremo la stadio e realizzeremo il mercato coperto con fondi europei che abbiamo già individuato. A Belvedere dobbiamo necessariamente costruire una scuola media: è inaccettabile che in un quartiere così popoloso manchi un istituto di scuola media inferiore; dobbiamo recuperare l'area dell'ex depuratore costruito vent'anni fa e mai entrato in funzione per recuperare standard verdi, con la creazione di una villetta comunale e spazio per i più piccoli; riqualificheremo, e questa è la grande riqualificazione che abbiamo previsto nel nostro programma elettorale, l'ex ati in via Rosa Jemma, trasformandolo nel polo enogastronomico della regione Campania di concerto con l'università, per creare in un solo colpo occupazione, sviluppo, incubatore di idee, ma anche spazi verdi e cultura. All'interno dell'ex tabacchificio, infatti, verrà realizzata anche la cittadella della cultura con un teatro comunale e con aule multimediali da mettere a disposizione delle tantissime associazioni del territorio che, con fatica e abnegazione, portano avanti da sole progetti culturali. Per la zona mare, oltre alla riqualificazione della fascia costiera, che prevede pulizia della pineta e soprattutto pulizia delle acque per restituire la balneabilità al nostro mare, dobbiamo mettere mano all'annoso problema della sicurezza: lo faremo con le telecamere e con un distaccamento, se i numeri ce lo consentiranno, dei vigili urbani, i quali, di concerto con le forze dell'ordine del territorio dovranno garantire la dovuta sicurezza alla città. A Serroni dobbiamo intervenire sul ripristino del decoro urbano, col rifacimento dei marciapiedi, soprattutto nei pressi delle scuole, e l'allocazione di telecamere per la videosorveglianza. Dobbiamo riappropriarci della zona industriale, essere al fianco degli imprenditori sostenendoli nella creazione di un ambiente sano, rilanciando l'economia con un governo stabile del territorio e con azioni concrete che siano a supporto del loro operato. Abbiamo inoltre intenzione di realizzare il distretto della quarta gamma, con Battipaglia capofila. L'agricoltura di qualità rappresenta uno dei settori primari della nostra economia e può rappresentare, in maniera ancora maggiore, il traino per il futuro sviluppo. E infine il centro urbano: nuovi marciapiedi, nuova illuminazione a led lungo le arterie principali, riqualificazione di tutte le strade secondarie, sostegno alle attività commerciali, con l'implementazione di un Piano Commercio che privilegi il commercio cittadino a fronte dei grossi centri di acquisto. Tutto questo sarà l'amministrazione Tozzi: un governo stabile per i prossimi 5 anni.

Ugo Tozzi

Committente: il candidato

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

Casini sceglie Inverso

Dopo il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti e l'onorevole Ferdinando Adornato, è il turno del presidente dell'Udc, **Pier Ferdinando Casini**, di venire a Battipaglia per sostenere la candidatura a sindaco di **Vincenzo Inverso**. L'incontro si è tenuto venerdì 27 maggio nel salotto comunale a Palazzo di Città e, in una sala gremita, un Inverso visibilmente emozionato ha preso la parola, manifestando la sua grande stima per l'onorevole Casini.
Dopo una veloce introduzione, in cui ha ripercorso le principali tappe della campagna di ascolto di #perunnuovoinizio, l'ex consigliere comunale ha esposto brevemente la sua idea di politica: cinque idee, da sviluppare per cinque anni, che spaziano dal lavoro all'ambiente, dai trasporti alle eccellenze battipagliesi.
In chiusura, per sottolineare la concretezza del lavoro svolto fino ad oggi dall'operosa squadra che lo ha affiancato con onestà e concretezza, il candidato ha affermato che «le idee valgono per quello che costano e non per quello che rendono».
Dopo aver concluso il suo intervento, il leader di #perunnuovoinizio, ha passato la parola a Pier Ferdinando Casini.
«Ritengo sia corretto – ha affermato il leader dei moderati prendendo la parola – passare il testimone ai giovani, e credo sia giusto che si adoperino per la loro comunità, perché non esiste modo diverso per cambiare le cose che quello di impegnarsi attivamente».
Casini ha spiegato: «Ho parlato a lungo con Vincenzo, esortandolo a candidarsi, perché Battipaglia ha bisogno della sua passione politica».
L'onorevole ha poi spaziato tra varie problematiche mondiali e nazionali come l'immigrazione e la politica di interesse: «È importante mantenere uno spirito propositivo, rispettando le idee diverse, lavorando pazientemente e in modo concreto, perché uno slogan è semplice da capire, ma in gran parte dei casi è inattuabile».
E poi, tornando a parlare di Battipaglia, l'ex presidente della Camera ha detto: «Non so assolutamente cosa si possa fare per Battipaglia, ma conosco il percorso politico di Vincenzo Inverso e credo che vada messo alla prova con la sua squadra, fatte di persone giovani e preparate, perché questa città ha bisogno di voltare pagina in modo concreto, e allora questa è una settimana in cui si può fare la differenza perché la partita di Battipaglia è nelle vostre mani».

Elisa Sarluca

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà mercoledì 15 giugno

A dismisura d'uomo

Quand'ero piccolo avevo un cugino col vizio di chiedere il bis di qualunque cosa stesse mangiando, prima ancora di finirla. Cosicché la madre gli diceva sempre: "Ma finisci prima quella, no?" E lui: "No, di questa non ne voglio più". Un paradosso degno dei migliori classici greci; non fosse, in realtà, che quel bambino aveva tre o quattro anni, e dunque il diritto assoluto a qualunque contraddizione.
Questi qua di adesso, invece, quelli che disquisiscono d'una Battipaglia avveniristica e spaziale, di anni ne hanno, mediamente, una quarantina in più. E però sentili: tutti lì a ipotizzare un futuro col Tusciano trasformato nell'Hudson e la linea d'aliscafi per Olevano; o con l'Eurodisney tra Aversana e Fasanara, o con la doppia metropolitana (una linea sotto l'altra, modello spiedino) per perforare direttamente il nucleo terrestre e arrivare in Cina in tre ore e quaranta (buffet incluso).
Frattanto, nel presente, hanno intorno una città che quanto a barriere architettoniche è seconda solo agli scenari di Tomb Raider. In trent'anni, più o meno, che s'è finalmente recepito il problema, gli unici veri miglioramenti in questa direzione sono stati il restyling del sottopassaggio ferroviario, gli scivoli all'ingresso di qualche ente pubblico (non tutti) e qualche bancomat ribassato (per accedere ai quali, però, spesso c'è da affrontare un gradino di marciapiede superabile solo se hai la carrozzella a propulsione e gli pneumatici da Formula Uno). E altrove, peraltro, i valichi d'attraversamento negli stessi marciapiedi sono comunque impervi (con rialzi, rispetto al terreno, anche di cinque-sei centimetri), tant'è che anche i passeggini e le carrozzine per neonati, per imboccarli, hanno bisogno d'impennate da motociclista che manco il Rossi degli anni d'oro. Roba che sembra fatta tanto per fare, diciamocelo: scarabocchi fuori traccia per non consegnare il compito in bianco.
Il problema, se da un lato è istituzionale, dall'altro è essenzialmente mentale.

Scivolo con palo (quartiere S. Anna)

Lì dove dovrebbe provvedere la mano pubblica, ok, tiriamocene fuori buttando giù la solita storia sul "piove governo ladro" e imprecando contro inerzia e burocrazia. Ma nel campo privato la solfa non cambia: difficilmente si vedono in giro negozi, studi, uffici, banche, attrezzati per la bisogna. Ci sono casi limite, addirittura, in cui una banale, removibile pedana di legno (trent'euro? Quaranta?) parrebbe già sufficiente a limare – e di parecchio – il disagio. Poi, però, me li immagino, 'sti commercianti e ufficianti vari, mentre scrutano un po' le difficoltà d'accesso al loro esercizio e pensano: "e va be', però, basta che l'accompagnatore si stringe un po' qua, o devia di là…".
Ecco, quello è l'errore concettuale. L'accompagnatore. L'obbligo di chiedere assistenza. Il diniego dell'autosufficienza a prescindere; l'arroganza di pensare che un disabile non debba esercitare i suoi diritti di cittadino esattamente come tutti, riservandosi il sacrosanto diritto di compiere le sue azioni in perfetta autonomia.
Fin quando questo sarà una città a due livelli, allora, accantoniamo i progetti holliwoodiani e torniamo alle giostrine. Bastano quelle: un giro e a nanna. Perché siamo piccoli – troppo – finanche per sognare.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Carmine Landi**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Romano Carabotta, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Loren Quaranta, Elisa Sarluca.

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura - dietetica - cosmesi - erboristeria
Battipaglia - Viale della Libertà, 57/59

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura - dietetica - cosmesi - erboristeria
Battipaglia - Tel. 0828 301592

MESSAGGIO ELETTORALE

Sada: con tenacia per cambiare Battipaglia

Sono **Agostino Sada**, 36 anni, un imprenditore di Battipaglia che ha deciso di impegnarsi in prima persona per la propria città, sfidando le difficoltà che un imprenditore incontra esponendosi in politica.
La spinta decisiva mi è stata data dalla candidatura a sindaco di **Ugo Tozzi**, che da subito mi ha motivato e ispirato fiducia, vista l'esperienza che ha maturato prima come consigliere e poi come presidente del consiglio comunale. Un uomo che ha fatto dell'onestà e della trasparenza il proprio credo politico e civile.
In questa tornata elettorale molti non andranno nemmeno a votare, avendo dovuto assistere ad anni ed anni di promesse non mantenute e di sprechi nella gestione della cosa pubblica, sfiduciati dalla politica intrisa di corruzione, raccomandazioni, clientelismo, interessi personali e strane logiche di partito.
Tuttavia non tutta la politica è un male, ma esiste anche la buona politica; la politica del voler fare e dell'agire in silenzio per i propri cittadini con spirito di servizio. Non chiediamoci cosa fa la società per noi, ma chiediamoci cosa facciamo noi per la nostra società. Molti miei amici, appena ho espresso il desiderio di impegnarmi attivamente in politica, mi hanno chiesto il perché. A queste persone ho risposto che non ho assolutamente intenzione di continuare a guardare passivamente il destino della nostra città. Non voglio più essere vittima di una politica clientelare, disfattista, populista. **Sento il bisogno di donare incondizionatamente le mie capacità, il mio tempo, le mie idee, le mie passioni a tutti voi e soprattutto ai ragazzi sfiduciati. L'invito che vi rivolgo è questo: non possiamo litigare, insultare, demonizzare l'avversario, quando poi, nella nostra città c'è gente che stenta ad arrivare a fine mese. L'invito che rivolgo a tutti i cittadini di Battipaglia è di recarsi alle urne il 5 giugno per esprimere il proprio voto. Il vostro voto ha un valore altissimo e non ha un prezzo! Ora è il momento di cambiare, rinnovare la classe politica che in questi anni ha consentito il degrado di Battipaglia, con persone nuove, professionisti capaci e disposti a rendere un servizio civico, gratuito per il bene comune.** Confido nel vostro aiuto, andate a votare **Ugo Tozzi** sindaco e **Agostino Sada** al consiglio comunale.

Agostino Sada

Agostino Sada è sposato con due figli. Cresciuto a Battipaglia, diplomato nel 1998 all'Itc Fabio Besta, ha cominciato giovanissimo a lavorare nell'azienda familiare, sotto la guida del padre, partendo come operaio, fino ad arrivare a ricoprire un ruolo manageriale nell'azienda, cresciuta negli anni e che oggi vanta oltre 60 dipendenti.

Committente: il candidato

Lettera aperta agli elettori

MESSAGGIO ELETTORALE

Alfinito: voglio una città a misura di bambino

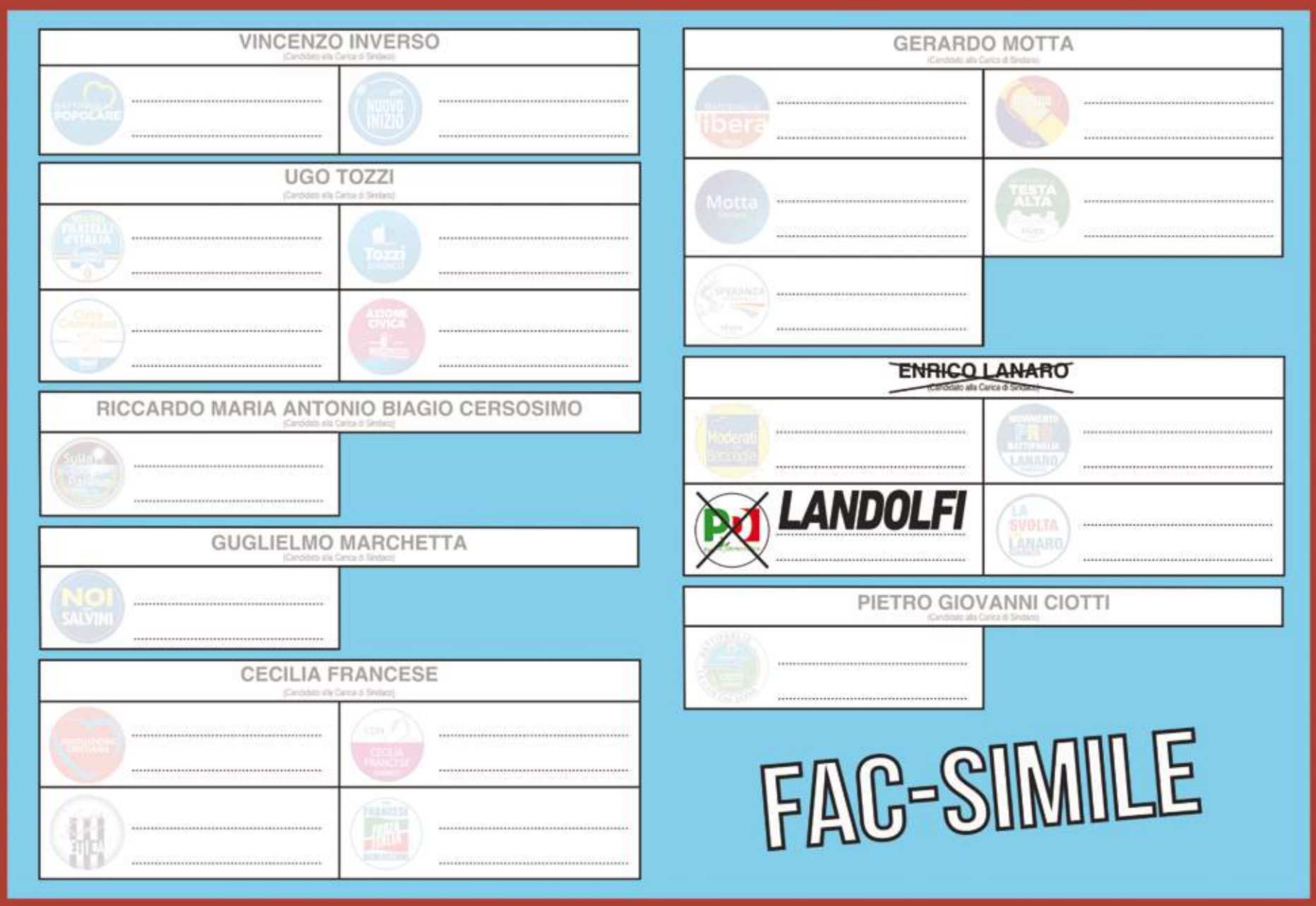
Non c'è futuro che non dipenda dal presente. Occore, allora, che nel presente si costruisca il futuro partendo proprio dai bambini e dai ragazzi nella città e, ancor più, nella scuola.
Come insegnante dell'**Istituto Comprensivo Alfonso Gatto** di Battipaglia mi sono sempre chiesta perché i nostri amministratori locali, che pure ci affidano il compito di istruire e spesso anche quello di educare in loro vece i figli, trascurino deliberatamente e pervicacemente il presente e il futuro dei loro stessi figli.
Nel presente essi destinano milioni di euro per opere inutili e non trovano quattro o cinquemila euro per installare delle attrezzature e dei giochi per bambini nelle ville comunali, dove i bambini sono costretti a fare turni anche per un giro su un'altalena, e spesso quei pochi giochi che ci sono vengono rimossi. Per non parlare degli spazi scolastici, sempre più claustrofobici, in cui costringono i nostri ed i loro figli; classi di 25-30 alunni, aule sprovviste di tende o di veneziane che diventano delle saune, nelle quali i bambini boccheggiano per ore!
Per non parlare degli spazi esterni agli edifici scolastici, i cui cortili sono una colata di asfalto e cemento e le poche aiuole superstiti vengono lasciate incolte, laddove una cura del prato, qualche albero e qualche panchina, consentirebbero ai bambini di uscire dalle aule e fare la ricreazione all'aperto riprendendo il respiro fisico e mentale, così come avviene in altri paesi europei.
Ma perché questa politica, che si riempie la bocca di programmoni elettorali, non scende tra la gente abbandonando gli uffici del Comune, per trascorrere una giornata nelle scuole e vedere le condizioni in cui costringono gli alunni? È davvero impossibile migliorare o è solo perchè sono impegnati nei loro "comitati di affari", ciechi e sordi anche verso i nostri bambini?
Se non hanno a cuore la condizione dei bambini, quanta attenzione credete che presteranno alle persone con disabilità (che, una volta finita la scuola – dove sono accolti ed integrati – sono abbandonati a loro stessi), agli anziani soli, a chi è in difficoltà?
Io credo che si possa e si debba cambiare, cambiando chi ci ha amministrato! Adesso possiamo!
Come? Esprimendo un voto LIBERO da raccomandazioni e favori per spazzare via tutto quel vecchiume che ha portato al disastro economico la nostra città, (disastro che pagheremo di tasca nostra come cittadini con le imposte comunali ai massimi livelli), ed all'offesa della nostra dignità con lo scioglimento del consiglio comunale per sospetti di infiltrazioni camorristiche.
Per questo ho scelto di impegnarmi e candidarmi con la lista del **Partito democratico** a sostegno di **Enrico Lanaro**, espressione della società civile, persona limpida, onesta e capace, con un progetto credibile, di guidare la città verso un futuro migliore per noi e i nostri figli.
Io ci provo con la mia esperienza di donna, madre e di insegnante.
Ai cittadini la scelta tra il vecchio, il passato, che ci ha portati al disatro di oggi ed una speranza concreta di attenzione e cura della città **per consegnare ai nostri figli una Battipaglia migliore**.

Prof.ssa Stefania Alfinito

Committente: avv. Rodolfo Parrella

Battipaglia ha bisogno di pace. E' una grande e importante città del sud che chiede continuità nell'azione di governo ed un programma concreto di opere e di cambiamento.
Battipaglia ha bisogno della politica. Di quella che non nasce e si "nutre" del Palazzo, ma di quella "vera", che dal Consiglio Comunale "scende" nei quartieri e si occupa di restituire ordine, decoro, sicurezza.
Battipaglia ha bisogno di amministratori che non si "prendano" qualcosa dal Comune, ma che siano pronti a "dare", in termini di opportunità, di esperienze, di rapporti e di competenze.
Per questo il voto al Partito Democratico è un voto utile; perché è il voto che più di tutti stabilisce coerenze vere con la Regione guidata da De Luca e con il Governo guidato da Renzi.
La filiera dello sviluppo passa da qui, da un PD che deve rinnovarsi, abbandonando il correntismo ed il provincialismo che neanche lo strumento delle primarie è riuscito a scardinare.
Se vince il PD nasce una nuova classe dirigente in grado di occuparsi del rilancio dell'Ospedale e della sanità pubblica, del traffico e della mobilità, delle attività produttive e del risanamento ambientale, della città della cultura e dei servizi sociali e di civiltà.
Se facciamo vincere il PD, vince Battipaglia.

Nicola Landolfi è nato 46 anni fa a Salerno e vive da 16 anni a Battipaglia.
Lavora presso Salerno Energia Distribuzione dove riveste la carica di Amministratore Delegato.
E' Segretario provinciale del PD dal 2010.
E' stato Consigliere comunale a Salerno 3 volte, dal 1997 al 2011, rivestendo per 8 anni la carica di Capogruppo di maggioranza.
Ha presieduto, in passato, l'Assemblea dei Sindaci ATO e ha fatto parte del direttivo dell'ASI.
Ha diretto aziende e si è occupato di comunicazione.
Fa parte del Consiglio Nazionale Legautonomie e della Direzione Regionale del PD.



Committente: dott. Giuseppe Lanzara

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

17 maggio

Rendiconto 2015: dimezzati i debiti del Comune di Battipaglia. La commissione straordinaria ha approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio dell'anno 2015. Senz'altro soddisfacenti i risultati: è stato, infatti, registrato un disavanzo di gestione di circa 14 milioni e settecentomila euro. Tenuto conto che nel 2012 si era partiti da un debito di quasi 23 milioni, ai quali vanno aggiunti 10 milioni di euro emersi dall'accertamento straordinario dei residui passivi effettuato lo scorso anno, per un totale di quasi 33 milioni, il disavanzo comunale è più che dimezzato, grazie alla politica accorta ed austera della commissione, che, per il decorso esercizio è riuscita ad ottenere un avanzo di gestione di circa 7 milioni di euro. Si spera che la prossima amministrazione comunale, che uscirà dall'imminente tornata elettorale, possa continuare in quest'azione di risanamento delle casse del Comune, malgrado il notevole impegno economico assunto con l'adesione al piano di riequilibrio pluriennale.

18 maggio

Controllo a tappeto dei vigili sull'occupazione abusiva di suolo pubblico. Su impulso della commissione straordinaria che regge il Comune, il comando di Polizia municipale ha effettuato capillari verifiche sulla liceità dell'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali. Al termine degli accertamenti la commissione ha emesso tre ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, con l'obbligo di rimuovere ombrelloni, tavoli, sedie, pedane ed altro, nei confronti di altrettanti bar del centro cittadino. Sono stati adottati analoghi provvedimenti anche nei confronti di tre esercizi di vendita di frutta e verdura, siti in via Domodossola, in via Carmine Turco ed in piazza Tusciano.

– **I dipendenti ex Alcatel da mesi non percepiscono lo stipendio.** Gli ultimi 40 dipendenti ex Alcatel ancora rimasti in attività, con uffici presso il centro Majestic di via Brodolini, a Battipaglia, da circa sei mesi non percepiscono lo stipendio. Si tratta di 17 inquadrati nell'azienda Sesa e 23 nell'azienda Hirtec, che lavorano su commesse della stessa Alcatel e della Nokia. Intanto, anche i 100 lavoratori trasferiti alla Btp Tecno oggi sono in parte in mobilità ed in parte in cassa integrazione. Anche questo sarà un problema da affrontare per la prossima amministrazione comunale, i cui aspiranti sindaci condividono il tentativo di far inserire la città di Battipaglia tra le aree di crisi industriale, al fine di permettere alle aziende che operano sul territorio di accedere a forme di sgravi economici e a finanziamenti agevolati.

21 maggio

Inquinamento del Tusciano: nuovi accertamenti dei vigili urbani. Su disposizione della commissione straordinaria che regge il Comune, i vigili urbani stanno continuando il monitoraggio delle strutture che scaricano abusivamente nel Tusciano. Finora ne sono state individuate una cinquantina, tra abitazioni private, attività commerciali ed aziende agricole, che smaltiscono abusivamente le acque nere nel fiume. La commissione prefettizia, diretta da Gerlando Iorio, ha ordinato che tutti gli scarichi abusivi siano bloccati immediatamente e sigillati.

– **Basket femminile under 18: la Treofan sconfitta in finale.** Al Pala Maggetti di Roseto degli Abruzzi si è svolta la finale nazionale under 18 di basket femminile. Purtroppo la Treofan Battipaglia è stata sconfitta per 51 a 29 dalla Umana Reyer Venezia. Il quintetto del patron Rossini e del coach Riga ha retto molto bene il confronto per tre quarti della gara (33 a 28 per le venete), ma ha ceduto nettamente nell'ultimo quarto, dovendo rinunciare al sogno scudetto e accontentarsi della seconda piazza.

23 maggio

Tentativo di rapina all'esterno di una banca: arrestato l'aggressore. Il noto barista battipagliese Nicola Galante, titolare del bar tabacchi di via Mazzini, nella mattinata si è recato presso la filiale del Banco di Napoli di via Adige per effettuare il versamento dell'incasso del weekend. Ma, appena sceso dall'autovettura, è stato aggredito da un individuo che l'ha minacciato con la punta di un trapano, cercando di portargli via il borsello. Galante ha reagito difendendosi e ne è nata una colluttazione, interrotta dall'arrivo di una volante della Polizia. A questo punto il malvivente ha tentato di darsi alla fuga, ma è stato prontamente bloccato dagli agenti. Portato in Commissariato, è stato identificato per Massimo Cannavo, napoletano di 45 anni, ed è stato tratto in arresto in flagranza di reato. Per la vittima del tentativo di rapina, finito al Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino, una prognosi di sette giorni di cura.

24 maggio

Rapina un dipendente delle Ferrovie e finisce ai domiciliari. Il Gip del Tribunale di Salerno ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di G.C., trentenne battipagliese, accusato di aver rapinato un addetto delle Ferrovie su un treno regionale per Sapri. I fatti risalgono al 9 maggio, quando, alle prime luci dell'alba, il giovane ha minacciato il dipendente delle Ferrovie, sottraendogli poche decine di euro. Dopo un intenso lavoro investigativo, gli agenti della Polfer di Battipaglia sono riusciti a identificare il rapinatore nel suddetto G.C., già noto alle forze dell'ordine.

26 maggio

Furto con scasso alla gioielleria Graziani. Nel corso della notte ignoti hanno messo a segno un colpo ai danni della gioielleria Graziani di via Domodossola. La gang, probabilmente specializzata in questo tipo di reati, ha scardinato le chiusure di sicurezza e la saracinesca, forse agganciandole a qualche automezzo, ed ha spaccato la vetrina antisfondamento, asportando tutti i preziosi che vi si trovavano in esposizione. L'allarme è scattato, ma i malviventi hanno agito con sicurezza e rapidità, allontanandosi velocemente dal luogo del delitto. Infatti la Polizia, prontamente intervenuta, non ha trovato più nessuno sul posto. Sono state subito avviate le indagini, partendo dalle immagini delle telecamere di sicurezza. Rubati preziosi per diverse migliaia di euro e danneggiata la struttura.

– **Accusa di bancarotta alla Paif.** La Procura della Repubblica di Salerno ha chiesto il rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta per i vertici della Paif, accusati di aver distratto fondi aziendali con operazioni prive di idonee giustificazioni. Sotto accusa sono finiti in sei: gli amministratori Antonio, Pio e Rosario Pastena, il presidente del collegio sindacale Onofrio Gioiello ed i due componenti Fabio Virgilio e Giuseppe Conte. L'udienza preliminare sarà tenuta a fine ottobre.

28 maggio

Dissequestrati gli stabilimenti balneari Miramare e Samoa. I giudici del Tar della Campania hanno adottato un provvedimento di dissequestro nei confronti degli stabilimenti balneari Miramare e Samoa. Per il lido Miramare è stata sospesa anche l'ordinanza di abbattimento, emessa dal Comune di Battipaglia, ai danni di alcune strutture che sarebbero state realizzate abusivamente.

– **L'Istituto Gatto rende conto dei progetti.** Presentato al Centro sociale di Battipaglia il resoconto dei progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale portati a termine durante l'anno scolastico dagli studenti e insegnanti dell'Istituto Gatto. La coordinatrice è la professoressa Stefania Alfinito. Grande partecipazione alla manifestazione, durante la quale sono stati anche consegnati ai ragazzi i libri frutto della staffetta creativa. All'evento era presente come ospite anche il noto scrittore Roberto Lombardi.

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Le Gatto premiate dall'Esercito

La Grande Guerra a colori è il concorso grafico organizzato dallo Stato Maggiore dell'esercito e rivolto ad alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti di tutta Italia si sono cimentati nella realizzazione di un disegno che andasse ad esprimere le personali emozioni provate dopo aver attentamente studiato con i docenti la Grande Guerra, una delle pagine più importanti della nostra storia.
Ci sono stati 30 disegni vincitori, 15 per ogni grado, analizzati e selezionati da una commissione composta da rappresentanti dello Stato Maggiore dell'Esercito e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Vincitore il disegno della classe III E dell'Istituto Comprensivo **Alfonso Gatto** di Battipaglia. Il disegno è accompagnato dalla didascalia "La mano del soldato tesa a liberare la colomba della pace impigliata nel filo spinato: icona della follia della guerra, in particolare del sacrificio e del sangue innocente dei soldati del '99, precettati non ancora diciottenni".
Le congratulazioni del preside, **Fortunato Ricco**, sono rivolte innanzitutto al coordinatore del progetto, **Aniello Paciello**, ma, con orgoglio, anche agli alunni **Guido Balestrieri**, **Vito Calenda**, **Clemente Calabrese**, **Martina Farabella**, **Alice Carmen Feola** e **Michelle Pedone** che, con bravura ed emozione, hanno realizzato questo disegno e ottenuto la vittoria.
Ancora una volta quest'istituto dimostra di avere alunni in gamba che mettono passione e impegno in ogni concorso a cui partecipano. *Ad maiora* agli attuali e ai futuri studenti.

Loren Quaranta

Saddapatì: il disco dei Blood Cell

Nella sala del refettorio del complesso monumentale S. Antonio di Eboli, sede del MOA, IL 27 maggio è stato presentato al pubblico il cd dei Blood Cell ensemble project. Si tratta dell'opera prima di un gruppo fondato da Oreste Bacco e Tommaso Scannapieco, arricchito dalle esperienze del batterista Franco Gregorio e del chitarrista Vincenzo Fiore, ma anche di Gianfranco Campagnoli (tromba), Peppe Plaitano (sax), Carlo Fimiani (chitarra), Walter Ricci (voce). E poi ci sono pure altri musicisti provenienti dal jazz e dal rock, come Veronica Loria (violoncello), Sergio Caggiano (viola), Paolo Galdi (violino).
Il titolo *Saddapatì*, volutamente "napoletanizzato" e chiaro omaggio al mito Santana, vuole comunicare il disagio delle persone a vivere in una società globalizzata che appiattisce tutti i valori umani ed aumenta la disuguaglianza sociale, poveri più poveri e ricchi più ricchi, in guerra fra di loro.
La bella serata, aperta dalla conferenza stampa, è stata completata dalla proiezione dei video ufficiali del gruppo e impreziosita dalle performance "unplugged" del chitarrista del gruppo Fiore Vincenzo con Daniele Scannapieco al Sax.

Persone pulite che si sporcano le mani

I giovani volontari durante la pulizia della villa comunale di via Belvedere

Sporchiamoci le mani nasce dalla voglia di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto del decoro pubblico e all'educazione civica. L'idea lanciata da **Leandro Di Gaeta** è diventata un appuntamento quasi mensile. L'obiettivo di queste giornate dedicate alla pulizia dei pochi spazi verdi di Battipaglia è quello di rendere il cittadino più consapevole del valore del bene pubblico, ricordando che la città è prima di tutto patrimonio della comunità che la abita. Al meritorio progetto hanno subito aderito tanti cittadini e due tra le associazioni più attive del territorio: **CivicaMente** e **Con le Mani**. Il primo appuntamento è stato quello del 22 aprile, con la pulizia della villa comunale Longo, di via Domodossola. Nel secondo, i volenterosi battipagliesi hanno ripulito la villa comunale di via Belvedere, lo scorso sabato 21.
Anche **Alba Ecologia** ha fatto la sua parte, provveduto allo sfalcio dell'erba e allo sfrondamento dei rami pericolanti degli alberi, concretizzando una collaborazione tra cittadini, Comune e Alba che sta dando buoni frutti. Insomma, una sensibilizzazione che non è fatta solo di manovalanza, ma che esprime la voglia di riscatto attraverso la documentazione e la segnalazione delle problematiche del verde pubblico, del decoro urbano e del senso civico, spesso carenti in questa città.

Sport

Brave Giulia e Flaminia!

Ogni bambino, quando inizia a praticare il proprio sport preferito ha un sogno: arrivare in Nazionale. E a volte questo sogno si avvera; è il caso di due giovani campionesse battipagliesi di **ginnastica ritmica**: **Giulia Hoopgood**, classe 2006, e **Flaminia Bove**, classe 2002. Le due atlete sono ginnaste dell'**Asd Poseidon** Salerno di Daniela e Michela Rinaldi che da più di trent'anni occupa le vette più alte della ginnastica ritmica italiana. Da tre anni l'associazione ha esteso i suoi confini, svolgendo la propria attività anche nella città di Battipaglia, dove in pochi anni le ragazzine hanno raggiunto traguardi sempre più importanti, qualificandosi alle **finali nazionali** dei campionati di categoria, serie B e serie C.
Giulia e Flaminia sono state le uniche atlete campane, tra le poche del sud, scelte dalla direttrice tecnica nazionale professoressa Marina Piazza, per entrare a far parte dei gruppi C nazionali, nei quali, il prossimo luglio, le giovani atlete potranno allenarsi e confrontarsi con le migliori ginnaste del panorama italiano, guidate da tecnici di altissimo livello.
È una grandissima soddisfazione per tutto il team Poseidon, e in particolare per l'allenatrice del gruppo di Battipaglia, **Gaetana Daniele**, che ha espresso somma gioia per questo successo che ripaga gli sforzi e i sacrifici delle ragazze e infonde nuovo entusiasmo a tutte le atlete della palestra.

GraficaLitos
www.graficalitos.com
Zona industriale - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

GraficaLitos
www.graficalitos.com
Zona industriale - tel. 0828 319673

Crescere

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

Deficit di Natura

Originariamente doveva essere zona destinata a verde pubblico. Al suo posto è stato edificato un centro commerciale. L'estensione del parco originario si è ridotta ad un fazzoletto di terra con un po' d'erba e qualche alberello. Gli interessi di pochi hanno prevalso sull'interesse di una comunità. Eppure tutti sappiamo che la qualità della vita nelle nostre città è direttamente collegata all'ambiente che ci circonda. Costruire solo palazzi addossati gli uni agli altri e strade affollate di automobili certo non aiuta a vivere meglio. Non a caso le nostre città meridionali si posizionano sempre agli ultimi posti per qualità di vita. Tra i tanti motivi (in primis: mancanza di lavoro e presenza della criminalità organizzata) c'è anche la scarsa attenzione alla Natura. Siamo sempre più "scollegati" dagli ambienti naturali tanto che il pedagogista americano Richard Louv parla di **disturbo da deficit di Natura**, un disagio fisico e psichico che colpisce i bambini che vivono la loro vita confinati in spazi chiusi.

Sempre più frequentemente capita di visitare bambini i cui genitori lamentano impaccio nei movimenti e cadute ripetute. Le volte in cui quei piccoli tentano di correre in strada gli stessi genitori lanciano il fatidico richiamo: "Non correre che sudi!". Casa, auto, scuola, palestra, centri commerciali: i nostri figli sono quasi sempre racchiusi in un involucro. Non sono più abituati a vivere all'aria aperta e quando lo fanno "si rompono".

Allorché termina l'anno scolastico ed iniziano le vacanze estive assistiamo ad un'impennata di visite al pronto soccorso per fratture ossee e ferite cutanee varie, in seguito a cadute spesso banali, che necessitano di ingessature e suture chirurgiche. Soggiornare e guardare paesaggi aperti e verdeggianti fa stare subito meglio, il cortisolo e l'adrenalina (ormoni dello stress) dopo solo venti minuti si riducono. Svolgere attività fisiche all'aperto aiuta a sviluppare il controllo dei movimenti, migliora l'attività cardio-respiratoria, previene l'obesità, tonifica i muscoli, rinforza le ossa. Passeggiare al sole per una ventina di minuti aiuta la nostra pelle a produrre la preziosa **vitamina D**. Svariati studi hanno dimostrato che in Italia è presente nei bambini, particolarmente negli adolescenti, un'alta incidenza di carenza vitaminica D. Dati confermati anche sul nostro territorio nello svolgimento dell'attività pediatrica quotidiana.

Paradossalmente in Sicilia, dove il sole certo non manca, nel 75% degli adolescenti è stata rilevata tale carenza. L'importanza della vitamina D è legata soprattutto al metabolismo osseo. Aiuta a fissare il calcio nelle ossa e la sua carenza porta al rachitismo nei bambini, all'osteomalacia (ossa più fragili e quindi più soggette alle fratture) e all'osteoporosi. Recenti studi hanno evidenziato la sua importanza anche nella prevenzione di diverse altre malattie. Stimola la produzione delle proteine muscolari prevenendo la perdita della forza muscolare. La sua presenza a concentrazioni ottimali sembra prevenire malattie autoimmunitarie (diabete mellito giovanile, dermatite atopica, vitiligine, artrite reumatoide) e neoplasie negli adulti (colon, mammella). Bassi valori di vitamina D sono stati messi in relazione ad aggravamenti dell'asma e delle malattie cardiovascolari, ipertensione soprattutto.

Vivere all'aperto non può che far star bene noi e i nostri bambini. Il loro sviluppo psico-fisico se ne avvantaggerebbe sicuramente, risultando più armonico e più sano.

Certo sarebbe auspicabile che le nostre città fossero strutturate in modo da facilitare e favorire le attività all'aria aperta. Progettare giardini, parchi, strade alberate e non solo edifici di cemento renderebbe la nostra vita più piacevole, più serena, più salubre. Se poi tutto ciò lo si riuscisse ad attuare nella nostra città...

Accadde il…

a cura di Romano Carabotta

…1° giugno

1938

In Germania, Heinrich Himmler, uno dei maggiori responsabili della Germania nazista per l'instaurazione del cosiddetto nuovo ordine nazionalsocialista, ordina la deportazione di asociali, Rom, vagabondi, lenoni, prostitute nei campi di concentramento e di sterminio.

1967

In Inghilterra esce il disco *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band,* ottavo Lp dei Beatles, uno degli album più noti della storia della musica, con oltre 30 milioni di copie vendute. Sulla copertina (nella foto) sono ritratti più di 60 personaggi famosi.

1980

Anni dopo, la Cable News Network (CNN) inizia le sue trasmissioni. L'emittente statunitense ha introdotto il concetto di rete televisiva per notizie 24 ore al giorno e per prima ha comunicato in diretta l'inizio di un conflitto militare, quando nel 1991 Peter Arnett trasmise con una parabola satellitare del tetto di un hotel di Baghdad le prime immagini dell'attacco delle truppe americane ai danni dell'esercito di Saddam Hussein, che dava il via alla prima guerra del Golfo.

2008

Viene freddato a colpi di pistola Michele Orsi, imprenditore che, dopo essere stato coinvolto in una inchiesta su camorra e appalti, aveva deciso di collaborare con gli inquirenti di una direzione distrettuale antimafia ; il giovedì seguente avrebbe dovuto deporre in tribunale.

2009

Esattamente un anno dopo, un Airbus A330-200 di Air France partito da Rio de Janeiro e diretto a Parigi scompare dai radar brasiliani alle ore 8 circa. 228 le persone a bordo: tra queste 10 italiani, 3 di origine trentina. La settimana dopo vengono ritrovati i primi resti del velivolo: nessun superstite. Il direttore del BEA (Bureau of Economic Analysis), Jean-Paul Troadec, ha così riassunto la vicenda del volo: «Questo incidente è il risultato di un insieme di problemi tecnici dell'aereo, che ne hanno impedito il suo normale funzionamento, e di una squadra di piloti che non aveva compreso la situazione di emergenza creatasi».

2009

Lo stesso giorno, la General Motors avvia la procedura di bancarotta, passando così sotto l'amministrazione controllata del governo americano. È il quarto dei più grandi fallimenti nella storia degli Stati Uniti.

"La storia è chi siamo
e perché siamo come siamo"
(David McCullough)

GALLERIA

fratinardi®

PROMO

-50%

GEOX

Sneakers donna con rialzo interno, fondo gomma. Vari colori

~~€ 128,00~~
€ 64,00

GEOX

Sneakers uomo con inserti in pelle scamosciata. Vari colori

~~€ 132,00~~
€ 66,00

DOMENICA APERTURA: 10:00 - 13:00 • 17:00 - 20:30
dal Lunedì al Sabato: 9:00 - 13:00 • 16:30 - 20:30

GEOX Calvin Klein FRAU SOLDINI LUMBERJACK NeroGiardini TOMMY HILFIGER watches bytlos Wrangler